

PROGRAMMA LIFE 2019 AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE.

PRIORITÀ TEMATICA: ACQUA E AMBIENTE MARINO.

### PROGETTO BIOSAPID FARBAS

Il progetto **BIO**treatment **S**ystem for **A**gricultural flooded and **P**olluted water In **D**rained coastal areas, d'ora innanzi BIOSAPID, si propone quale dimostratore, in una realtà rappresentativa delle aree costiere mediterranee, dell'efficienza ed efficacia di sistemi di immagazzinamento e di fitodepurazione controllata delle acque risultanti dalle attività agricole ad elevata intensità, anche in concomitanza di eventi meteorologici severi con effetti locali di alluvionamento.

L'idea progettuale di base, consiste nella realizzazione di aree umide da poter allagare in maniera controllata, in termini di capacità e di tempi di ritenzione, nelle quali impiantare specie ad elevato valore aggiunto idonee alla rimozione dei carichi di nutrienti, riducendo le concentrazioni di inquinanti allo sbocco ovvero alla filtrazione. In tal senso, la realizzazione di tali bacini di raccolta e biotattamento, oltre ad attuare una riduzione del rischio locale di allagamento va nella direzione di migliorare la qualità ambientale del sistema costiero, sia delle acque superficiali e di falda, sia dei territori in termini paesaggistici ed ecosistemici.

A tal proposito, la scelta dell'impianto vegetale da utilizzare quale biodepuratore rappresenta un elemento di plus valore razionale dell'intervento, poiché può rappresentare un fattore di economia circolare indotta, ancorché di nicchia, nella stessa filiera agricola. Infatti, la creazione dei bacini di raccolta per la biodepurazione e il trattamento delle acque può essere effettuata tramite impianti di piantagioni di riso (*Oryza sativa*) recuperando le esperienze di successo condotte nelle aree limitrofe della piana di Sibari, laddove tale coltura si è ben prestata ad un recupero agricolo dei territori costieri, ingenerando una filiera produttiva di elevato pregio ambientale e valore economico.

Il riso, del resto, rappresenta una specie che si adatta agli ecosistemi umidi presenti sulla costa e che instaura naturalmente particolari e specifiche funzioni di autodepurazione spontanee mediante un continuo processo di filtrazione e ossidazione dei solidi organici e di alcuni sali disciolti utilizzati dalle radici. Il prodotto finale necessita di cicli di affinamento ma comunque può rappresentare, fin dalle prime produzioni, materiale riutilizzabile nelle filiere non alimentari ma di trasformazione per produzioni terze.

L'area dimostrativa del progetto BIOSAPID si trova all'interno del territorio del Comune di Policoro, nella Provincia di Matera, nei pressi della riserva naturale di Bosco Pantano, area naturale protetta



istituita nel 1999, caratterizzata da una fitta rete di canali di drenaggio gestiti dal Consorzio di Bonifica di Bradano e Metapontino, realizzata tra gli anni '30 e '50, dopo una vasta azione di bonifica del terreno che ha interessato tutta la costa ionica.